

# Ginevra alla ricerca del padre

*Il nuovo libro della padovana Angoletta*

Curatrice di mostre, studiosa d'arte, Adriana Angoletta da qualche tempo ha scelto la strada della narrativa. *Non smettere mai di ballare* (Albatros, p.196, 16,50 euro) è il secondo romanzo della scrittrice padovana e si presenta come un piccolo romanzo di formazione, che ha per protagonista Ginevra, una ragazza di poco più che vent'anni. Spinta in qualche modo dalla madre, Ginevra si lancia alla ricerca del padre che ha sempre creduto morto, ed in questa ricerca scopre soprattutto se stessa, prima i propri limiti, poi la propria forza interiore. Adriana Angoletta racconta tutto questo tenendo alta la tensione narrativa, coinvolgendo il lettore nella ricerca del padre perduto, facendogli seguire piste vere e false, condensando poi il tutto in un finale che è in qualche modo una sorpresa, ma vuole essere prima di tutto una specie di ammaestramento all'esistenza, valido per la giovane Ginevra, ma anche per i personaggi più anziani che le girano intorno. Se dunque il romanzo parte suggerendo una dimensione intimistica, racchiusa nel legame tra madre e figlia, dopo i primi due capitoli trova un ritmo accelerato, con

una struttura che ricorda quella dei gialli. Ma anche questa è in sostanza una falsa pista, perché proprio quando la ricerca si fa pressante emerge la vera vocazione del libro, non a caso affidata ad un nuovo personaggio, che è un vecchio professore di filosofia. Adriana Angoletta racconta di vite in via di assettamento, in cui qualcosa è sempre rimasto fuori posto, e solo la ricerca della verità, non il raggiungimento della verità, che poco importa, può dare una stabilità mai posseduta. Così è per Ginevra, sempre in difficoltà rispetto alle figure maschili e agli affetti in generale. Così è per la madre, rassegnata ad un nuovo amore, ma incapace di dimenticare il vecchio. Ma così è anche per i personaggi minori che si rifugiano in un isolamento che credono possa salvaguardarli dalla sofferenza. Ed invece il libro racconta la voglia di continuare a ballare, di continuare a sperare, di continuare a vivere intensamente.

*Nicolò Menniti-Ippolito*



Il nuovo romanzo di Adriana Angoletta